



Data di pubblicazione: 13/04/2022

Nome allegato: *Determina n.276 del 2022.pdf*

CIG: 8182192E6D (Lotto 1); 818220050A (Lotto 2); 8182204856 (Lotto 3); 8182209C75 (Lotto 4); 8182214099 (Lotto 5);

Nome procedura: *procedura aperta in ambito comunitario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, in modalità dematerializzata, per l'affidamento biennale del servizio di ristorazione collettiva presso i Convitti INPS, situati ad Anagni (Lotto 1), Arezzo (Lotto 2), Caltagirone (Lotto 3), Sansepolcro (Lotto 4), Spoleto (Lotto 5), ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30 1276/2022 del 13/04/2022

Oggetto: Modifica del contratto di affidamento del servizio di ristorazione collettiva per il Convitto Unificato di Spoleto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 con conseguente approvazione dell'aumento del prezzo pro capite giornaliero dell'importo dei pasti somministrati a convittori e semiconvittori ospiti della Struttura.

Lotto 5: CIG: 8182214099.

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;
- VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 147 del 11 dicembre 2019, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore centrale della Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 Dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022 - 2024 (PTPCT), adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.20 del 02.03.2022;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10/12/2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022, di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 161 del 29 ottobre 2021;

- VISTO** il D.lgs. n. 50/2016, recante «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), e relative norme di attuazione;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito con la Legge 55/2019;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la determinazione RS30/025/2020 del 23/01/2020 con la quale è stata indetta una procedura aperta di carattere comunitario per affidare i servizi di ristorazione collettiva presso i Convitti ex INPDAP situati ad Anagni, Arezzo, Caltagirone, Sansepolcro e Spoleto;
- VISTA** la determinazione RS30/135/2021 del 18/03/2021 con la quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio di ristorazione per il Convitto Unificato di Spoleto (2021-2023) a favore della società Gemos Società Cooperativa – via della Punta, 21 – 48018 Faenza (RA) – P.IVA 00353180391;
- CONSIDERATO** che in data 26/04/2021 è stato sottoscritto con la società Gemos il relativo contratto di affidamento per una durata di 24 mesi e per un prezzo giornaliero unitario pro - capite fissato in euro 19,47 oltre IVA al 10%;
- APPURATO** che durante la fase esecutiva del contratto per contenere il rischio di contagio da Covid-19 la Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture sociali d'accordo con la Direzione Regionale Umbria, per l'anno scolastico 2020/2021, al fine di garantire una camera singola a ciascun avente diritto ha pubblicato un bando di partecipazione che prevedeva una riduzione del numero di ospiti nella struttura di circa il 50%;
- ATTESO** che tale situazione, del tutto imprevedibile e straordinaria, e non valutabile in fase di gara, per come relazionato dal RUP ha generato nel periodo di riferimento una discordanza giornaliera nelle presenze e per l'operatore una conseguente riduzione dei volumi economici sulla "giornata alimentare";
- CONSIDERATO** che, a seguito del perdurare della pandemia, la decisione di avere un convittore per stanza è stata confermata dalla Direzione Credito, Welfare e Strutture Sociali anche per l'anno scolastico 2021/2022, per cui pure nel corso della corrente annualità scolastica si è avuta la contrazione dei posti a bando di circa il 50%;
- APPURATO** che, a seguito di tali decisioni dettate dall'emergenza pandemica e non preventivabili in sede di gara, il RUP ha relazionato alla competente Direzione regionale che la società Gemos con nota del 24/02/2022 ha rappresentato di non poter più dar corso al contratto in essere, per le attuali condizioni economiche che hanno subito il ridimensionamento della commessa a seguito della riduzione del numero delle presenze;
- ATTESO** che Il RUP ha appresentato, altresì, che l'operatore economico, per la riduzione

delle presenze nella misura del 52%, superiore allo scostamento fisiologico del 20% previsto all'art. 6 del CSA, nel periodo dall'1/05/2021 al 31/12/2021, ha richiesto un adeguamento dei prezzi unitari, con decorrenza dall'1/5/2021;

- DATO ATTO** che la richiesta dell'appaltatore è stata formulata per ristabilire l'equilibrio contrattuale tra costi e ricavi;
- RILEVATO** che il RUP ha anche rammentato che, in caso di riscontro negativo, l'operatore economico minaccia di dar luogo alla risoluzione del contratto;
- TENUTO CONTO** che, a seguito della richiesta pervenuta, dopo un incontro avuto con i rappresentanti dell'operatore Gemos Srl, il RUP ha proceduto ad effettuare le necessarie analisi del contesto, della normativa e dell'aspetto economico finanziario, e con una dettagliata relazione, ha proposto alla competente direzione regionale di dar luogo alla variazione del contratto, in virtù del disposto dell'art. 106 comma 1 lettera c) d.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che nella relazione prodotta il RUP ritiene congrua una modifica del prezzo del pasto nella misura del 5,7%;
- APPURATO** che con tale variazione il prezzo passa da euro 19,47 IVA esclusa ad euro 20,47 IVA esclusa;
- PRESO ATTO** che il RUP per giustificare la congruità della modifica evidenzia che il nuovo importo risulta essere al di sotto della base d'asta fissata al momento della indizione della gara ove veniva previsto l'importo di euro 22 IVA esclusa a pasto;
- RAVVISATA** nella fattispecie in esame, secondo quanto rappresentato dal RUP l'applicabilità del disposto di cui all'art.106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 che contempla espressamente modifiche contrattuali durante il periodo di validità a causa di *"circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore"* che non alterino la natura generale del contratto e a seguito dell'intervenuta sopravvenienza di diverse disposizioni legislative;
- PRESO ATTO** che, a parere del RUP la modifica proposta non altera la concorrenza, né la natura generale del contratto, in quanto non incide sul contenuto della prestazione, né sulla connotazione dello scambio, tenuto conto anche del modesto valore dell'incremento del costo del pasto da riconoscere all'operatore economico, stimato nella misura del 5,7% del prezzo attuale;
- PRESO ATTO** che, per il RUP, tale soluzione è funzionale ad evitare un probabile contenzioso con alto rischio di soccombenza, o la risoluzione del contratto, come prospettato dall'azienda Gemos;
- TENUTO CONTO** che, a parere del RUP, la diffusione del Coronavirus va ricondotta ad una circostanza imprevista ed imprevedibile al momento della sottoscrizione del contratto e alla data di indizione della procedura di gara, ed è idonea a sperequare il sinallagma;
- VISTO** che la competente Direzione regionale con determinazione n. 85 del 7/04/2022 ha fatto propria la proposta del RUP ritenendo che la modifica proposta è in linea con quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. c) del codice dei contratti, in quanto, consegue all'insorgere della pandemia ed alla ineludibile esigenza dell'INPS di attenersi alle istruzioni normative del momento per contrastare l'emergenza sanitaria e prevenire la diffusione del contagio;

RILEVATO che, dall'istruttoria condotta dal RUP, emerge che la società Gemos soc.coop. concorda sul nuovo prezzo unitario fissato per la giornata alimentare, come risultante da comunicazione del 7/04/2022 indirizzata alla Struttura ed al RUP;

VISTO l'art.1467, comma 3, del Codice civile, ai sensi del quale la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità può essere evitata qualora una delle parti offra un'equa modifica delle condizioni contrattuali;

PRESO ATTO che la determina adottata dalla competente Direzione regionale n. 85 del 7/04/2022, nell'approvare la relazione del RUP, propone di riconoscere all'affidatario un incremento di prezzo della giornata alimentare per il periodo 1/05/2021- 31/07/2022;

TENUTO CONTO che, con la suddetta determinazione, la Direzione Regionale Umbria propone la modifica del contratto di ristorazione sottoscritto con l'operatore "Gemos soc.coop." con un aumento del corrispettivo per "giornata alimentare" dei convivitori e semiconvivitori nella misura del 5,7% dell'importo originario (oltre IVA), per un importo totale della giornata alimentare pari a € 20,47 oltre IVA come da tabella sotto riportata:

<i>Descrizione</i>	<i>Prezzi attuali IVA esclusa</i>	<i>Prezzi 20,47 IVA esclusa</i>
Colazione	2,73	2,87
Merenda mattutina	1,56	1,64
Pranzo	6,81	7,16
Merenda pomeridiana	1,56	1,64
Cena	6,81	7,16
Totale	19,47	20,47

PRESO ATTO che la predetta determina ricalcola l'importo corrisposto da maggio 2021 a febbraio 2022 nella misura di € 7.785,03 oltre IVA 10% (importo lordo € 8.563,53) e nel contempo richiede di corrispondere il nuovo prezzo pari a € 20,47 iva esclusa per il periodo marzo 2022 – luglio 2022, precisando che l'importo sarà da calcolare in base alle presenze effettive;

TENUTO CONTO che nella determinazione regionale n. 85 del 7/04/2022 si dà atto che già sussiste la necessaria copertura finanziaria dell'importo di € 7.785,03, oltre € 778,503 per IVA al 10%, per un totale complessivo pari a € 8.563,53, IVA inclusa sul capitolo di spesa 3U1205113 01 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che la variazione in aumento del prezzo della "giornata alimentare", come segnalato dal RUP, non comporta ulteriori oneri per l'Istituto e non richiede l'autorizzazione di un ulteriore impegno di spesa;

CONDIVISA la relazione predisposta dalla competente Area dirigenziale, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di autorizzare, come proposto dal RUP e dalla Direzione Regionale Umbria con determinazione n. 85 del 7/04/2022 la modifica del contratto di affidamento del servizio di ristorazione collettiva per il Convitto Unificato di Spoleto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016, ritenendo possibile ravvisare i presupposti di causa di causa di forza maggiore per i fatti eccezionali, le condizioni imprevedibili occorse e la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative;
- di dare atto che la modifica in aumento del corrispettivo dovuto per la giornata alimentare dei convittori e semiconvittori è pari alla misura del 5,7%;
- di dare atto che, a seguito dell'incremento proposto, l'importo originario di euro 19,47 (oltre IVA) per giornata alimentare diventa € 20,47 (oltre IVA) da corrispondere all'operatore economico per le presenze effettive;
- di autorizzare, a seguito della modifica contrattuale, ex art. 106, comma 1, lett. c), del D.lgs. 50/2016, che detto incremento valga a far data dal 01/05/2021 fino al 31/07/2022;
- di prendere atto che la competente Direzione regionale ha ricalcolato l'importo da corrispondere da maggio 2021 a febbraio 2022 nella misura di € 7.785,03 oltre IVA 10%, per un importo lordo € 8.563,53;
- di prendere atto che, come appurato dalla competente Direzione regionale, già sussiste a carico del bilancio di previsione esercizio 2022, la relativa copertura finanziaria sul capitolo 3U1205113 01;
- di demandare al RUP della fase esecutiva del contratto, individuato in sede Regionale, tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, comprese le dovute comunicazioni e la pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, secondo quanto prescritto dall'art. 106, comma 5, D.lgs. 50/2016.

p. Maurizio Emanuele Pizzicaroli
Firmato digitalmente da

GIANFRANCO RUBERTO

CN = RUBERTO GIANFRANCO

SerialNumber =

TINIT-RBRGFR72B26M208V

C = IT